

COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 21 del 28-09-2012

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO D'IMPOSTA 2012.

L'anno duemiladodici il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti e assenti i Consiglieri:

CAPENTI DR. MAURO	P	ALBERTINI MIRKO	P
LAMBERTUCCI DOTT. FABIO	P	GENTILI MONICA	A
STAFFOLANI RITA	P	GRASSELLI SERGIO	P
ROSELLI GIORGIO	P	CIARLANTINI GIOVANNI	P
CARLINI GENTILI TOMMASO	P	DONATI ING. RICCARDO	P
CESARONI ALBERTO	P	RICCARDI PROF.SSA TIZIANA ROSA	P
FELIZIANI DOTT. MARCO	P		

Assegnati 13	In carica 13	Assenti 1	Presenti 12
--------------	--------------	-----------	-------------

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Sig.ra APPIGNANESI D.SSA GIULIANA.

Assume la presidenza il Signor CAPENTI DR. MAURO SINDACO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

ROSELLI GIORGIO

CARLINI GENTILI TOMMASO

CIARLANTINI GIOVANNI

Introduce l'argomento il SINDACO il quale illustra la determinazione delle aliquote IMU proposta, a seguito di attento esame del bilancio di previsione in sede di salvaguardia degli equilibri dello stesso.

Si propone pertanto di determinare le aliquote nel modo seguente:

- abitazione principale (unica dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo;
- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente, purché non locata;

aliquota base maggiorata dell' 1,0 per mille = 5,00 per mille applicando la detrazione di euro 200,00 maggiorata di euro 50,00 per ogni figlio dimorante e residente (max 26 anni), con totale complessivo di euro 400,00. Una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce.

- per le abitazioni concesse in locazione con contratto registrato e a condizione che il conduttore sia residente nell'abitazione acquisita in locazione (*con presentazione di apposita comunicazione presso l'ufficio tributi entro il 28.02.2013*);

- per gli immobili individuati nelle categorie catastali (C/1, C/3, D, escluso D5):

aliquota base maggiorata del 1,0 per mille = 8,60 per mille

- per tutte le altre tipologie di immobili:
- aree fabbricabili:

aliquota base maggiorata del 2,0 per mille = 9,60 per mille.

Fa presente che il ritocco di un punto rispetto all'aliquota base sulla prima casa porterà un maggior gettito di circa € 38.000,00, mentre quello di due punti sugli altri fabbricati sarà di circa 88.000,00.

Tutto ciò, fa presente, che si è reso necessario per risolvere alcune criticità del bilancio di previsione:

- maggiori costi sul settore sociale dovuti in particolar modo per gli oneri derivanti dal collocamento in comunità di un minore.

- minori proventi per sanzioni del codice della strada (lo stanziamento iniziale di €. 230.000 viene diminuito di €. 50.000,00 tenuto conto di una statistica dei verbali effettuati su circa otto mesi);

- gettito pressoché nullo dei proventi degli oneri di urbanizzazione, per le oramai note problematiche urbanistiche di Caldarola, che si stanno risolvendo con il nuovo PRG in corso di approvazione da parte della Provincia; è noto come altri comuni, anche limitrofi riescano ad utilizzare i proventi di urbanizzazione nelle spese correnti.;

- maggiori costi in generale per effetto dell'aumento dei carburanti, energia elettrica, metano, ecc;

- copertura a carico del comune dei costi della grande nevicata invernale, atteso che è noto che la Regione non trasferirà fondi ai comuni per tale finalità;

- maggior costo per il servizio di tesoreria, in quanto la Banca Marche, a seguito del Decreto Monti di marzo non potendo più contare sulle giacenze di cassa del servizio per l'obbligatorietà del trasferimento alla Banca D'Italia, ha chiesto la rinegoziazione del contratto del servizio.

Il consigliere DONATI si dichiara deluso da questa proposta di elevare l'IMU; seppur il Sindaco abbia spiegato le motivazioni che hanno condotto a tale decisione, ritiene che la situazione che si genera è assurda e che la pressione fiscale a Caldarola sia diventata elevatissima.

Il consigliere LAMBERTUCCI provvede a dare lettura al seguente intervento che provvede successivamente a depositare:

"Già nel consiglio comunale del 29.07.2012, in riferimento all'aumento dell'aliquota dell'addizionale Irpef che veniva quasi raddoppiata, nonostante le rassicurazioni dell'amministrazione comunale che l'aumento dell'addizionale Irpef gli avrebbe permesso di non aumentare l'IMU, avevo espresso perplessità che non ci sarebbero state garanzie che l'IMU non venisse ritoccata (come riportato nella delibera n. 13 del 29.06.2012).

Infatti, oltre ad aver raddoppiato l'addizionale Irpef che graverà su pensionati, famiglie monoreddito, operai.... Tutti! È stata aumentata anche l'IMU!

Pertanto il mio voto come per l'addizionale Irpef, anche per l'IMU non potrà essere che contrario."

Il SINDACO precisa che nella seduta del 26.06.2012 si disse che l'augurio dell'amministrazione era di non dover toccare l'IMU, ma non si fecero certe promesse in tal senso.

Il consigliere RICCARDI si augura che la prossima invernata non nevicchi, visto gli effetti così negativi sul bilancio.

Afferma che è chiaro che l'aumento dell'IMU pesa tanto sui cittadini. Chiede se si è pensato a coloro che hanno un reddito molto basso. Ritiene che un segnale andava dato sulla prima casa cercando di non tassarla ulteriormente.

Il SINDACO spiega che con questo ritocco si è voluto creare anche una piccola riserva per il sociale, visto che stanno sempre di più aumentando le situazioni difficili per alcune famiglie che non riescono a pagare le bollette, chiedono rateizzazioni, ecc. E' stato necessario in alcuni casi intervenire valutando i singoli casi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”*;

CONSIDERATO che l'art. 29, comma 16 quater, del D.L. 29.12.2011, num. 216, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.02.2012, num. 14 ha differito al 30.06.2012 la data di approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

VISTO l'art. 8 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011 di istituzione, dall'anno 2014, dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) e l'art. 13 del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22.12.2011 *“Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, riguardante l'anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 fino al 2014 ed a regime dal 2015;

VERIFICATO che l'art. 8, comma 7, del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011, ha individuato il Consiglio Comunale quale organo competente all'approvazione delle aliquote I.M.U., da adottare entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011 (cui Legge n. 214/2011):

- comma 6, circa la potestà (art. 59 D.Lgs. 446/97) di aumentare o diminuire sino a 3 punti l'aliquota base dell'imposta pari al 7,6 per mille;
- comma 7, circa la potestà (art. 59 D.Lgs. 446/97) di aumentare o diminuire sino a 2 punti l'aliquota ridotta dell'imposta pari al 4 per mille per abitazione principale e pertinenza;
- comma 10, circa la potestà (art. 59 D.Lgs. 446/97) di elevare fino a concorrenza dell'imposta dovuta la detrazione base di euro 200,00 prevista per l'abitazione principale;
- comma 10, ultimo periodo (che richiama l'art. 6, comma 3-bis, D.Lgs. 504/92) circa l'applicazione dell'aliquota ridotta pari al 4 per mille e detrazione in caso di separazione legale; oltre alla potestà (art. 59 D.Lgs. 446/97) di prevederne l'applicazione anche per anziani e disabili (art. 3, comma 56, Legge 662/96); e la sola detrazione, ma non aliquota ridotta, per le cooperative edilizie a proprietà indivisa e gli alloggi regolarmente assegnati dall'ERAP (cui art. 8, comma 4, del D.Lgs. 504/92);
- comma 11, circa la quota di imposta riservata allo Stato e le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale svolte dal Comune;
- comma 12, circa le modalità di versamento dell'imposta con F24;
- comma 15, circa la tempistica e le modalità di invio delle deliberazioni tariffarie e regolamentari al Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO determinare, per l'anno 2012, le aliquote relative all'Imposta Municipale propria (I.M.U.), così come di seguito indicato:

- abitazione principale (unica dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo;
- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente, purché non locata;

aliquota base maggiorata dell' 1,0 per mille = 5,00 per mille applicando la detrazione di euro 200,00 maggiorata di euro 50,00 per ogni figlio dimorante e residente (max 26 anni), con totale complessivo di euro 400,00. Una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce.

- per le abitazioni concesse in locazione con contratto registrato e a condizione che il conduttore sia residente nell'abitazione acquisita in locazione (*con presentazione di apposita comunicazione presso l'ufficio tributi entro il 28.02.2013*);

- per gli immobili individuati nelle categorie catastali (C/1, C/3, D, escluso D5):

aliquota base maggiorata del 1,0 per mille = 8,60 per mille

- per tutte le altre tipologie di immobili:
- aree fabbricabili:

aliquota base maggiorata del 2,0 per mille = 9,60 per mille:

DARE ATTO che:

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 21 del 28-09-2012 - Pag. 3 - COMUNE DI CALDAROLA

- si ritengono valide tutte le dichiarazioni agli atti d'ufficio alla data del 31.12.2011;
- le aliquote di cui alla presente deliberazione applicate da questo Comune entrano in vigore dal periodo di imposta 2012;

RITENUTO di inviare entro 30 giorni dalla data in cui è divenuto esecutivo copia del presente atto al Ministero competente, ai sensi della vigente normativa;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTI i seguenti pareri:

- in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio tributi: parere favorevole;
- in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del settore bilancio e programmazione : parere favorevole;

Eseguita la votazione per alzata di mano ed accertato, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati come appresso l'esito proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n.	12
Consiglieri votanti n.	12
Consiglieri astenuti n.	0
Voti favorevoli n.	7
Voti contrari n.	5 (Lambertucci, Riccardi, Donati, Grasselli, Ciarlantini)

DELIBERA

1) la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di istituire l'Imposta Municipale propria di cui all'art. 13, del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22.12.2011;

3) di determinare, per l'anno 2012, le aliquote relative all'Imposta Municipale propria (I.M.U.), così come di seguito indicato:

- abitazione principale (unica dimora abituale e residenza anagrafica) del soggetto passivo;
- abitazione posseduta da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituti di ricovero o sanitari in via permanente, purché non locata;

aliquota base maggiorata dell' 1,0 per mille = 5,00 per mille applicando la detrazione di euro 200,00 maggiorata di euro 50,00 per ogni figlio dimorante e residente (max 26 anni), con totale complessivo di euro 400,00. Una pertinenza per ciascuna delle categorie catastali C2 – C6 – C7 assume l'aliquota dell'abitazione cui si riferisce.

- per le abitazioni concesse in locazione con contratto registrato e a condizione che il conduttore sia residente nell'abitazione acquisita in locazione (*con presentazione di apposita comunicazione presso l'ufficio tributi entro il 28.02.2013*);

- per gli immobili individuati nelle categorie catastali (C/1, C/3, D, escluso D5):

aliquota base maggiorata del 1,0 per mille = 8,60 per mille

- per tutte le altre tipologie di immobili:

- aree fabbricabili:

aliquota base maggiorata del 2,0 per mille = 9,60 per mille:

4) Dare atto che:

- che si ritengono valide tutte le dichiarazioni agli atti d'ufficio alla data del 31.12.2011;
- che le aliquote di cui alla presente deliberazione applicate da questo Comune entrano in vigore dal periodo di imposta 2012;

5) di inviare entro 30 giorni dalla data in cui è divenuto esecutivo copia del presente atto al Ministero competente, ai sensi della vigente normativa;

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to CAPENTI DR. MAURO

Il Segretario Comunale
F.to APPIGNANESI D.SSA GIULIANA

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per quindici giorni consecutivi.

Caldarola, li 12-10-2012

Il Segretario Comunale
F.to APPIGNANESI D.SSA GIULIANA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 12-10-2012 al 26-10-2012 senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Angelo Seri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li 12-10-2012

Il Segretario Comunale
APPIGNANESI D.SSA GIULIANA